

Nato, Rutte: â??Serve piÃ¹ Europa. Merito di Trump se Italia e Spagna spendono di piÃ¹â?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
La Nato cambia pelle e punta su un ruolo sempre piÃ¹ centrale dellâ??Europa nella difesa. Alla vigilia del summit di Ankara, il segretario generale dellâ??Alleanza Mark Rutte ha spiegato che il modello degli ultimi anni â??non era sostenibileâ?•, ribadendo la necessitÃ di riequilibrare il peso tra Stati Uniti ed Europa. Rutte ha inoltre riconosciuto il ruolo di Donald Trump nellâ??aumento della spesa militare degli alleati, affermando che il presidente americano sta spingendo con forza i Paesi Nato a investire di piÃ¹ nella sicurezza.

â??Quello a cui stiamo assistendo Ã¨ una Nato che sta effettivamente cambiando in senso trasformativo. La Nato di soli 3, 4 o 5 anni fa non era sostenibileâ?•, ha dichiarato Rutte. â??Non Ã¨ sostenibile chiedere a un Paese con 350 milioni di abitanti che vivono a otto ore di volo da qui di difenderci dai russi, con 600 milioni di persone che vivono in questa parte del territorio Natoâ?•.

â??Non Ã¨ sostenibile che la zona piÃ¹ ricca del mondo sia cosÃ¬ eccessivamente dipendente dagli Stati Unitiâ?•, ha aggiunto, spiegando che â??Ã¨ necessario riequilibrare la situazioneâ?•, con gli Usa che continueranno a garantire â??lâ??ombrello nucleareâ?• e un supporto convenzionale decisivo, mentre â??un ruolo piÃ¹ forte dellâ??Europa, con un impegno maggiore anche da parte del Canada, Ã¨ importanteâ?•. â??Altrimenti lâ??Alleanza, a dire il vero, probabilmente non sarebbe stata sostenibile a lungo termine. Ora stiamo creando unâ??Alleanza sostenibile, in cui gli Stati Uniti sanno di trovarsi in una situazione equa. Stiamo spendendo quanto loro, assumendoci maggiori responsabilitÃ per la difesa convenzionale dellâ??Europa: unâ??Europa piÃ¹ forte, una Nato piÃ¹ forteâ?•.

Sul fronte delle spese militari, Rutte ha riconosciuto il peso dellâ??amministrazione Trump: se Paesi come lâ??Italia e la Spagna stanno aumentando la spesa nella difesa, Ã¨ anche per via del â??fattoreâ?• Donald Trump. â??Penso che gli Stati Uniti stiano incoraggiando fortemente, e probabilmente Ã¨ un termine un poâ?? debole, gli alleati a raggiungere il 5% del Pil per le spese in difesa e sicurezzaâ?•. Secondo il segretario generale, â??Ã¨ di grande aiuto che il presidente americano si stia impegnando in questo sensoâ?•.

Rutte ha poi citato anche Italia e Spagna tra i Paesi che hanno aumentato gli investimenti nella difesa: â??Se guardiamo allâ??anno scorso, Paesi come Spagna, Italia, Belgio e Canada hanno tutti raggiunto il 2%. Certo, Ã¨ stato grazie alla Russia e allâ??Ucraina. Ma forse câ??Ã¨ stato anche, in piccola parte, il fattore Trump. E lo lodo per questoâ?•. Quindi ha aggiunto: â??Ã? il primo dai tempi di Eisenhower che sta mantenendo questa promessaâ?•, riferendosi allâ??obiettivo di convincere gli alleati europei a condividere maggiormente gli oneri della difesa.

Guardando al summit di Ankara, Rutte si Ã¨ detto fiducioso sui nuovi obiettivi di spesa: â??Mi aspetto che le nazioni presentino piani chiari, concreti e credibili per raggiungere lâ??obiettivo del 5%â?•. E ha rivendicato i risultati giÃ ottenuti: â??A solo un anno dallâ??inizio di un progetto decennale, vediamo che gli alleati europei e il Canada stanno giÃ investendo circa il 4% del loro Pil in difesa e sicurezzaâ?• .

Infine, il segretario generale ha sottolineato che lâ??Alleanza dovrÃ trasformare gli investimenti in capacitÃ operative: â??Avremo bisogno di piÃ¹ forze, piÃ¹ risorse e una base industriale molto piÃ¹ solidaâ?•. â??Gli alleati europei e il Canada sono ora sulla buona strada per equiparare le loro spese per la difesa a quelle degli Stati Unitiâ?• e questo dimostra â??un vero e proprio cambiamento di mentalitÃ : unâ??Europa piÃ¹ forte in una Nato piÃ¹ forteâ?•.

default watermark

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 6, 2026
Autore
redazione